



COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

Provincia di Pistoia

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 102 DEL 22-12-2023

OGGETTO:	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U. – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** e questo giorno **ventidue** del mese di **Dicembre**, alle ore **17:45**, presso la Sala Conferenze del Consorzio MO.TO.R.E. in Campo Tizzoro, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** in **prima** convocazione, sotto la presidenza del Sig. **RINO LORI** nella sua qualità di **VICE PRESIDENTE**.

Componente	Presente	Assente
MARMO LUCA	X	
BUONOMINI GIACOMO	X	
MUCCI LORENZO	X	
NARDINI FILIPPO		X
LOCOROTONDO MONIA	X	
PIERAZZI ANDREA	X	
ROMAGNANI SANDRA		X
GIOVANNINI GIANCARLO	X	
DUCCI TANIA NICOLE	X	
DEL RE FRANCO	X	
LORI RINO	X	
VENTURI CHIARA		X
VIVARELLI CARLO	X	

Numero totale **PRESENTI**: 10 – **ASSENTI**: 3

Sono presenti gli Assessori Esterni **ROBERTO RIMEDIOTTI – CLIO CINOTTI**.

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DONATELLA D'AMICO** che provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e designa quali scrutatori i Sigg. **MONIA LOCOROTONDO - TANIA NICOLE DUCCI - CARLO VIVARELLI** ed il Consiglio passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno adottando la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento dell'Assessore al Bilancio, **Giacomo Buonomini**, che illustra il presente provvedimento e riferisce che nell'intervento dettaglierà unitamente anche i successivi punti (8 e 6). Procede con l'esposizione degli argomenti del bilancio e delle deliberazioni riguardanti le aliquote.

L'intervento "OMISSIS", integralmente contenuto nel file audio allegato quale parte integrante e sostanziale dell'atto.

Richiamati:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, qualora, dette deliberazioni siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine sopra indicato, producono effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n° 55 del 24.9.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) in conformità alla nuova disciplina del tributo prevista dalla Legge n° 160 del 27 dicembre 2019;
- con deliberazione consiliare n° 17 del 13.2.2023 sono state approvate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2023:
 - previsione dell'aliquota del 6 per mille per le abitazioni principali (e relative pertinenze) appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nella quale il proprietario o titolare di diritti reali di godimento dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
 - previsione di un'unica aliquota ordinaria del 10,6 per mille applicabile a tutte le restanti fattispecie di immobili imponibili ai fini IMU;
 - dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - per pertinenze si intendono esclusivamente le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- con la medesima deliberazione consiliare n° 17 del 13.2.2023 sono state modificate, azzerandole, le aliquote di legge per i fabbricati rurali strumentali (comma 750, art. 1, L. 160/2019: "L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento)

Ritenuto dover confermare per l'esercizio 2024 le aliquote IMU vigenti per l'anno 2023;

Dato atto che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce) - art. 1, c. 751, L. n. 160/2019 - sono ESENTI dal 2022;

Richiamati, sia la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (comma 702), sia il D.Lgs. n. 23/2011 (art. 14, comma 6) che confermano l'applicazione della potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Evidenziato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con comunicato del 30 novembre 2023, ha reso noto che l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del

Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023;

Verificato che la presente proposta si rende necessaria al fine di preservare gli equilibri di bilancio, nonché per garantire un gettito che consenta di mantenere un adeguato livello di servizi forniti alla comunità in relazione alla domanda sociale;

Preso atto che, con riferimento al Piano Anticorruzione adottato dall'Ente, relativamente al provvedimento in oggetto è possibile attestare:

- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990;
- il rispetto degli adempimenti di trasparenza;

Acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Verificato, da parte del **Vice Presidente**, che non ci sono richieste di intervento da parte dei Consiglieri, invita a procedere con la votazione che, espressa in forma palese dagli aventi diritto, consegna il sotto riportato risultato:

PRESENTI n. 10

VOTANTI n. 10

FAVOREVOLI n. 7

CONTRARI //

ASTENUTI n. 3 Consigliere Carlo Vivarelli del Gruppo di minoranza "Cambiare" e Consiglieri Franco Del Re e Rino Lori del Gruppo di minoranza "Prospettiva Futuro".

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

DI CONFERMARE per l'anno 2024 le aliquote vigenti per l'anno 2023 approvate con deliberazione consiliare n° 17 del 13.2.2023 nelle seguenti misure:

- previsione dell'aliquota del 6 per mille per le abitazioni principali (e relative pertinenze) appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nella quale il proprietario o titolare di diritti reali di godimento dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- previsione di un'unica aliquota ordinaria del 10,6 per mille applicabile a tutte le restanti fattispecie di immobili imponibili ai fini IMU;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- per pertinenze si intendono esclusivamente le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

DI MODIFICARE, azzerandole, le aliquote di legge per i fabbricati rurali strumentali (comma 750, art. 1, L. 160/2019: "L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento).

DI RIBADIRE che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce) - art. 1, c. 751, L. n. 160/2019 - sono esenti dal pagamento dell'imposta;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Firenze - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Ritenuta l'urgenza di procedere, da parte dell'Ufficio di cui sopra ai successivi e conseguenti adempimenti;

Richiamato l'art. 134 c. 4° del D. lgs. 267/2000;

Con votazione resa nei modi e termini di legge di cui al risultato sotto riportato:

PRESENTI n. 10

VOTANTI n. 10

FAVOREVOLI n. 8 Consiglieri Gruppo “Insieme” e Consigliere Carlo Vivarelli del Gruppo di minoranza “Cambiare”

CONTRARI //

ASTENUTI n. 2 Consiglieri Franco Del Re e Rino Lori del Gruppo di minoranza “Prospettiva Futuro”.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione n. 102 del 22-12-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

II VICE PRESIDENTE
RINO LORI

II SEGRETARIO
DONATELLA D'AMICO

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO
DONATELLA D'AMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del DLgs 07/03/2005 n.82 e s.m.i(CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di San Marcello Piteglio ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.